

Comitato Fare Bene a Grottaferrata e Movimento Politico Libertas rispondono al Sindaco DiBernardoaa

“Sindaco, la ringraziamo per questo ennesimo esercizio di satira “made in Facebook”: battute pronte, metafore culinarie, siparietti da cabaret politico. Peccato che, dietro questa scenografia di ironia spicciola, resti un silenzio assordante sulla questione che davvero interessa ai cittadini. Un conflitto di interessi così evidente che neppure il più fantasioso “political cosplay” riuscirebbe a mascherare. Ma qui, curiosamente, spariscono hashtag, metafore e post indignati, sul tema cala un pudico velo di omertà politica. Evidentemente, l’umorismo del Sindaco ha una funzione selettiva, si applica solo quando c’è da sbeffeggiare chi osa non allinearsi alla sua narrazione, mai quando si tratta di dare spiegazioni scomode. Il problema non è che lei ironizzi sull’opposizione, la satira politica è legittima e fondata su fatti ma che, mentre organizza la filata delle battute, evita accuratamente di affrontare l’unica vera questione “politica” reale, quello che riguarda la credibilità della sua amministrazione e la trasparenza degli atti.

Perché vede, sindaco, le chat WhatsApp e gli account Instagram Facebook, non mandano a casa la fiducia dei cittadini. Ma le decisioni prese in palese conflitto di interessi, quelle sì. E finché il suo copione prevede di distrarre con frasi ad effetto e siparietti digitali, il pubblico continuerà ad aspettare impazientemente ciò che lei si ostina a non dire. Sindaco, apprezziamo lo sforzo letterario e la vena di cabaret politico, ma sarebbe più credibile se l’ironia non servisse solo a schernire chi non si allinea ai suoi desiderata.

Perché, vede, il vero “thriller politico” non è la favoletta dell’“opposizione da tastiera”, ma il silenzio imbarazzante sulla vicenda della sua vicesindaca, quella che carte alla mano ha votato una delibera che coinvolge direttamente la sorella e il segretario cittadino del Partito Democratico. Quello sì che è un conflitto di interessi da manuale. E mentre qui si gioca a sminuire cittadini e minoranza con metafore culinarie e hashtag spiritosi, nessuno della sua maggioranza spende una parola per spiegare come sia possibile che, in un Comune che parla tanto di “trasparenza” e “partecipazione”, si facciano scelte così platealmente fuori linea con l’etica pubblica e immorali. Se il copione prevede di distrarre il pubblico con il “political cosplay”, almeno ricordi che nella trama vera quella scritta nei verbali e nei documenti ufficiali restano questioni concrete e ben più serie di un post su Facebook.

Noi del Comitato Fare Bene a Grottaferrata e del Movimento Politico Libertas aspettiamo la sua risposta sulla gravissima questione dell’affido all’Associazione ambientalista, la preghiamo di portare rispetto a noi e ai grottaferratesi e cerchi di finirla con la sua solita narrazione priva di fatti e contenuti. Il resto è davvero nulla”. Lo rendono noto Comitato Fare Bene a Grottaferrata e Movimento Politico Libertas

[Read More](#)